

Moretti & Vitali editori

Norme editoriali

per autori, curatori, traduttori, e redattori di rivista

1.	Punteggiatura	3
2.	Apostrofi	7
3.	Accenti	9
4.	Maiuscolo e minuscolo	11
5.	Corsivo, neretto, maiuscoletto, maiuscolo	17
6.	Virgolette	21
7.	Numeri	23
8.	Abbreviazioni, simboli, sigle	27
9.	Rimandi all'interno del testo	33
▶ 10.	Citazioni	35
11.	Note	39
12.	Bibliografie	43
13.	Illustrazioni e tabelle	51
14.	Elenchi	53
15.	Termini stranieri e dialettali	55
16.	Altre norme	59

... e il ricorso al contesto esterno per spiegare comportamenti linguistici spostano sostanzialmente il fuoco metodologico. Infatti:

[...] l'analisi conversazionale non accetta l'idea di un contesto come preconstituito rispetto all'interazione, composto di fattori come sesso, età, status sociale di partecipanti. Non è il contesto a predeterminare l'interazione ma è questa che lo modella, lo plasma. (Orletti, 1994b, p. 70)

Il punto messo in rilievo dall'AC è che uno stesso "evento", come un'intervista, può essere condotto in modi diversi ...

Goffman lo dice esplicitamente: «Le tecniche usate dai pedoni per evitare di urtarsi a vicenda [...] [sembrano] insignificanti [...] eppure ci sono tanti accorgimenti simili che sono costantemente usati e che formano un modello del comportamento stradale. Senza di essi il traffico sarebbe una carneficina».

«Probabilmente la funzione di questa violazione [e parte del suo humour, *ndt*] è la verifica e la conferma del fatto che la regola era realmente quella che il bambino e la madre pensavano fosse».

«Le tecniche usate dai pedoni – Goffman lo dice esplicitamente – per evitare di urtarsi a vicenda ...».

«Sono molto sorpreso» disse John «di rivederti così presto».

«Nel dipinto di Manet [sic] intitolato *Colazione sull'erba ...*»
(l'autore è invece Monet)
«La scena [sic] non prevede il futuro, lo costruisce».

10. Citazioni

- 10.1. Le citazioni di lunghezza minore alle cinque righe vanno incorporate nel testo, fra virgolette caporali. Al contrario, le citazioni di lunghezza superiore alle cinque righe vanno composte in un corpo minore del testo, separate da una riga prima e una dopo il testo, con adeguata interlinea e con un rientro.
Inoltre:
- 10.1.1. non vanno mai fra virgolette;
- 10.1.2. le eventuali indicazioni bibliografiche che seguono vanno fra parentesi tonda, dopo il punto fermo che chiude il brano citato, senza punto dopo la parentesi di chiusura.
- 10.2. Nel caso di citazioni nelle citazioni (inferiori alle cinque righe) le prime vanno evidenziate con "virgolette alte doppie".
- 10.3. Per indicare omissioni (di una parola o di intere parti di testo) si usano i tre puntini fra parentesi quadre, mantenendo la logica della punteggiatura originaria.
- 10.4. Fra parentesi quadre vanno anche le eventuali aggiunte del curatore, del traduttore o del redattore all'interno del testo (v. 1.5.) ovvero le relative abbreviazioni: [*ndc*], [*ndt*], [*ndr*] .
- 10.5. Quando una citazione viene momentaneamente interrotta, l'interruzione è evidenziata da due trattini lunghi, senza chiudere né riaprire le virgolette.
- 10.6. Questa regola non vale per gli incisi dell'autore nei discorsi diretti in brani letterari. In questo caso le virgolette che delimitano il discorso diretto si chiudono e si riaprono senza fare ricorso ai trattini.
- 10.7. Quando una citazione contiene un errore di stampa o uno svarione dell'autore, l'errore va riportato letteralmente, ma seguito dall'indicazione [sic].

testo testo testo,⁶

testo testo testo (Monzi, 1989, p. 50)

Monzi (1989) sottolinea che ...

testo testo testo (cfr. Monzi, 1989; 1991; 1996)

testo testo testo (Monzi, 1987a, p. 96; 1987b, p. 23)

10.8. Si può di volume in volume optare per uno dei due diversi sistemi di rimando bibliografico: ³⁷

10.8.1. rimando con esponente in apice e nota bibliografica (a piè pagina, in fondo al capitolo o in fondo al testo);

10.8.2. rimando con il sistema autore-data; in questo caso:

10.8.3. l'autore e la data vanno fra parentesi tonda;

10.8.4. se l'autore è già menzionato nel testo, fra parentesi va solo la data;

10.8.5. il nome dell'autore e la data sono separate da una virgola;

10.8.6. le indicazioni di pagina vanno dopo la data (anche in questo caso seguita da una virgola);

10.8.7. quando di un autore si cita contemporaneamente più di un'opera, le date di riferimento vanno separate da un punto e virgola;

10.8.8. quando di un autore si citano due o più titoli apparsi nello stesso anno, questi si distinguono da una lettera alfabetica minuscola e progressiva in tondo.